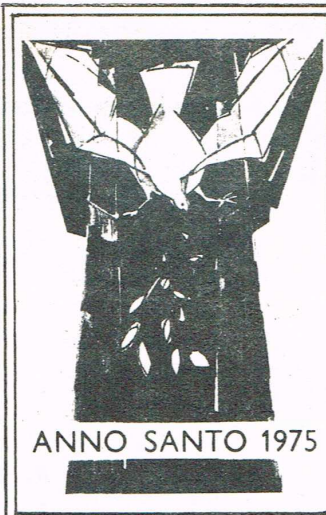




MONTE PIESI

MENSILE

Anno 6° n. 5 - MAGGIO

Responsabile: Franci Sec. Mauro
2 p. S. Michele Arcangelo

Redazione, CETONA

Aut. Tribunale Montepulciano n. 14/1842-69

Sped. in abb. post. gr. III/70

Amministrazione

LAZZERI p.a. Leo, 4 v. dei Fiori

c.c.p. 5-27665 SARTEANO

25 aprile 1945

25 aprile 1975

30 *anni
nella
libertà*

la Liberazione:

Un messaggio tradito?

LA LIBERAZIONE PIU' CHE EVENTO
STORICO DA CELEBRARE E' IMPEGNO
CONTINUO DA PORTARE AVANTI.

Con un messaggio per il 25 aprile

Riaffermato dai vescovi il valore della libertà

Il documento ricorda il contributo dei cattolici alla lotta di liberazione e al successivo progresso economico e sociale del Paese

Il Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana ha pubblicato, in occasione del 25 aprile, un messaggio nel quale ricorda in primo luogo che « nelle drammatiche vicende che prepararono e accompagnarono il periodo della Resistenza, la Chiesa è stata presente con quello spirito di carità e di libertà che è proprio del suo messaggio. Dovunque erano in gioco valori umani — prosegue il documento — vescovi, sacerdoti, religiosi e laici diedero testimonianza, spesso eroica, di fedeltà al Vangelo, di difesa delle libertà fondamentali del vivere civile, di solidarietà con i fratelli. Anche molti ebrei minacciati di deportazione furono salvati in quel triste periodo da persone e istituzioni di Chiesa. Non possiamo non ricordare con commossa gratitudine specialmente coloro che, disposti piuttosto a morire che a uccidere, insieme con altri suggellarono col sacrificio della vita la loro operosa presenza cristiana ».

Dopo essersi richiamati al « grande anelito di giustizia e di pace » che fu all'origine della nuova storia d'Italia, i vescovi lamentano che « purtroppo le tensioni ideologiche, lo scadimento morale, i contrasti di potere hanno affievolito quello slancio iniziale che riuscì a recuperare energie e a fondare uno Stato aperto a insperati livelli di sviluppo economico e sociale ».

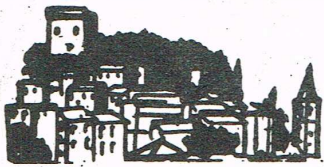
Ricalcando quindi quello, recentissimo, su « La

libertà nella vita sociale », il documento dei vescovi condanna ogni manifestazione di violenza ed invita « tutti ad operare per la vera libertà, sostanziata dei valori di fraternità, di giustizia sociale, di moralità privata e pubblica, di rispetto assoluto di ogni vita umana ».

« Chiediamo infine a tutti — conclude più avanti il messaggio — ma specialmente ai cristiani, di volersi impegnare, giorno per giorno, fuggendo ogni astensionismo, per scelte responsabili che si misurino sui valori fondamentali dell'uomo e del bene comune, alla luce del messaggio evangelico. E' questo, specialmente per le nostre comunità cristiane, il modo migliore di celebrare il trentennale della Liberazione; ed è su queste frontiere ideali della libertà civile, morale e religiosa che può ritrovarsi, con coraggio e speranza, tutto il nostro popolo ».

A sua volta, l'« Osservatore romano » ha dedicato ieri un editoriale del suo direttore, Raimondo Manzini, alla ricorrenza odierna, richiamando i valori della libertà e della cooperazione internazionale, per assicurare all'Italia e al mondo un avvenire quale lo auspicarono i cattolici combattenti della Resistenza e i cattolici che, negli anni successivi, hanno operato a livello politico per difendere e rafforzare la democrazia.

**Gl'ideali della Resistenza:
una società più giusta**



REDAZIONI: CENTRO SOCIALE per la cronaca cittadina-CONSIGLIO PASTORALE per temi socio-religiosi

Illustrato dal sindaco il bilancio di Sarteano

LA NAZIONE

Il sindaco di Sarteano Primo Morgantini ha illustrato ai consiglieri per incarico della giunta comunale il bilancio di previsione per il 1975. Dopo essersi soffermato sui pericoli dell'eversione fascista e dell'attuale situazione economica, l'oratore ha affrontato il fenomeno dell'emigrazione che negli ultimi due anni si è fortemente attenuato. Infatti, ha detto Morgantini, « dai 4702 abitanti del 1951 scendemmo a 3759 nel 1971 con un calo di 943 abitanti mentre alla data odierna siamo risaliti a 3925 con un aumento di 166 persone ».

Individuate in tre direzioni le possibilità di sviluppo di Sarteano e cioè agricoltura, turismo e termalismo il sindaco si è soffermato a esaminare i diversi aspetti.

Per quanto riguarda l'agricoltura il cui problema « è riportato drammaticamente in primo piano » rilevato lo stato di dissesto in cui l'agricoltura versa, tale da mettere in pericolo l'intero sistema economico nazionale, considerato che nella provincia di Siena vi sono 35.000 ettari di terreno incolto con conseguente pauroso calo della produzione ed aumento « vertiginoso ed incontrollato » dei prezzi dei prodotti alimentari, il sindaco ha previsto lotte unitarie per ottenere investimenti pubblici più consistenti e indirizzati più giustamente di quanto finora è avvenuto in modo di privilegiare la piccola proprietà contadina e di incoraggiare ed aiutare le forme associative.

Circa le forme associative in agricoltura il sindaco ha ri-

levato due fatti positivi costituiti dalla formazione di un consorzio irriguo fra i coltivatori diretti per la zona della Lama e dalla progettata fusione fra la cooperativa « Fontevetrina » ed i coltivatori diretti dell'Alleanza contadini ».

Per quanto riguarda turismo e termalismo, auspicate facilitazioni per l'accesso al credito da parte degli operatori del settore e accennato ai prezzi delle piscine, il sindaco ha affrontato il problema della Pro Loco cui noi stessi abbiamo accennato in una nostra corrispondenza. Ha detto il sindaco « Riteniamo giusto rivolgerci anche alla Pro Loco in quanto riteniamo che in questi ultimi anni non abbia svolto un'adeguata attività. Poche e non qualificate manifestazioni, mancanza di iniziative soprattutto nei mesi di bassa stagione, poca produzione di propaganda da proiettare all'esterno dove più è necessaria se si vuole allungare la stagione. Mi rendo conto — ha proseguito il sindaco — delle difficoltà che incontra e che ha sempre incontrato la Pro Loco. Scarsi finanziamenti e soprattutto scarso interesse della popolazione per le iniziative da essa intraprese e specialmente in questi ultimi anni. Riteniamo però di evidenziare l'esigenza di manifestazioni qualificanti che portino aria nuova e quindi nuovo interesse non solo fra i turisti ma anche fra la nostra gente.

Per questo credo, ha concluso il sindaco, che l'amministrazione comunale, di fronte al perdurare di questa crisi dovrà prendere delle iniziative atte a rimuovere l'attuale situazione ».

Sempre sull'argomento il sindaco ha fatto l'autocritica parlando della non più adeguata rete di illuminazione, della urgente esigenza della sistemazione delle strade interne e periferiche, del miglioramento della pulizia del paese e dell'intensificazione della lotta ai rumori, problemi questi alcuni dei quali saranno risolti per la prossima stagione.

Accennato al richiesto finanziamento per il nuovo campo sportivo il cui progetto è già stato approvato ed al consorzio termale, il sindaco ha parlato dei problemi della salute di cui l'amministrazione comunale riconosce l'alto valore sociale ed economico che esso rappresenta. In questo settore il comune ha già istituito con successo il servizio di citologia vaginale, che è un servizio gratuito che la popolazione femminile ha dimostrato di apprezzare recandosi in buon numero presso gli ambulatori addetti. Altri interventi dell'amministrazione sono previsti per la tutela della maternità ed infanzia mediante attività di assistenza e consulenza prematrimoniale, di prevenzione prenatale e d'igiene della gravidanza al fine di eliminare i fattori della mortalità infantile e delle minorazioni psicofisiche, dell'assistenza sanitaria e sociale della gestante, della madre, dell'infanzia ed ai giovani in età evolutiva con particolare riguardo per quelli affetti da handicaps psicofisici. Tutto ciò in aggiunta alla medicina scolastica in atto da alcuni anni. Il sindaco ha quindi dato atto « al consiglio dell'ospedale e ai medici che di fronte alla nostra richiesta

hanno manifestato un alto senso civico e una volontà di lavorare che fa loro onore ».

In attesa del riordinamento del sistema previdenziale e del servizio sanitario nazionale l'amministrazione comunale interviene nell'erogazione dei medicinali alle categorie dei lavoratori autonomi di cui alle leggi regionali 2 e 41. Di particolare importanza l'istituzione del servizio di assistenza domiciliare mediante l'assunzione a compenso di due collaboratrici domestiche per consentire alle persone anziane di mantenere la loro autonomia al di fuori di ambienti comunitari.

Per quanto riguarda la pubblica istruzione il sindaco ha rilevato che è stata ottenuta la terza sezione alla scuola materna e la realizzazione dell'edificio della scuola media che ha sanato uno dei problemi più gravi nel settore della istruzione pubblica e per il quale si attende il completamento dei lavori della palestra.

Igiene e sanità un altro dei problemi trattati dal sindaco in cui particolare risalto ha assunto la realizzazione del nuovo acquedotto ed in relazione al quale il sindaco ha affermato che « siamo fra i pochi comuni che hanno avuto questo privilegio che ci colloca in una posizione avanzata anche rispetto al turismo ».

Il sindaco avviandosi alla conclusione ha parlato della rete fognante dopodiché si è soffermato sulla situazione del personale e degli uffici non più rispondenti alle esigenze di un comune come Sarteano.

Franco Migliore

Un uomo che legge
ne vale due

statistica

NOZZE D'ORO: Bernardini Averino - Santinelli Savina

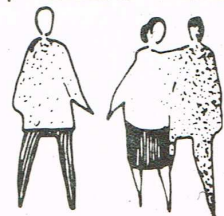
NOZZE D'ARGENTO: Morgantini Bruno-Pansolli Silvia; Morellini Bruno-Cesarini Dina; Del Buono Eros-Mazzetti Diva; Borini Dino-Perugini Annita; Cesarini Domenico-Cioncoloni Maria; Maglioni Alfiero-Rossetti Irene; Mancini Pasquino-Pellegrini Giannina; Fastelli Ugo-Mencarelli Egina.

MATRIMONI: Ciolfi Mario-Cesarini Irma; Sarpano Sergio-Garilli Giuliana; De Maffutis Tullio-Massini Daniela; Romagnoli Gualtieri-Pellegrini Mariella; Lorenzini Fausto-Berna Lucia; Del Grasso Renato-Quadri Maddalena; Nardi Franco-Simi Orietta.

NATI: Grassi IRENE di Vincenzo e Spinelli Daniela; Mangiavacchi FLAVIO di Mario e Fatini Franca; Giappichini MICHELANGELO di Giampiero e Bettoni Rosalba.

MORTI: Dragoni Cleofe ved. Pirman Dusan; Favi Maria ved. Maccari; Cioncoloni Giuseppe; Rappuoli Aldiviero; Maccari Ferdinando; Parrini Ugo.

IMMIGRATI 12
EMIGRATI 2
A B I T A N T I 3925



SPORT.....e

pseudo-Sportivi!

di m. placidi



Quando esordii nella pagina sportiva del MONTEPIESI commentando gli avvenimenti dei quali era protagonista l'OLIMPIC allargai volutamente il tema facendo alcune considerazioni di carattere generale sugli sportivi sarteanesi.

Oggi che il campionato provinciale di calcio si è concluso con un onorevole 3° posto ed anche il bilancio economico della Società è parzialmente risanato per la riuscita di alcune manifestazioni il tema su alcuni aspetti negativi di Sarteano sportiva è più vivo che mai.

Gli episodi sarebbero numerosi ma per non apparire tedioso e per non ripetermi su vecchi argomenti desidero focalizzare il più recente a dimostrazione del costume di coloro che sono sportivi a proprio uso e consumo.

Circolò in data recente un ciclostilato con il quale si tentava di sensibilizzare l'opinione pubblica ad aderire alla costituzione di una squadra ciclistica.

Con l'esperienza di chi ha affrontato problemi organizzativi ben più impegnativi vi considerammo l'iniziativa come fertile idea di qualche sprovveduto ed i fatti, complice il tempo, hanno confermato ciò.

Infatti a parte che chi propose l'idea dimenticò che il mezzo e l'equipaggiamento per praticare tale sport imponevano un onere di L.300.000 per atleta, fu ignorata anche l'alimentazione insostenibile per praticare tale attività in quanto sono necessarie da 4.500 a 6.000 calorie giornaliere.

Ciò tenendo conto che statisticamente coloro che iniziano l'attività ciclistica provengono o da famiglie di agricoltori ricchi o sono sorretti da Gruppi sportivi insistenti nelle nostre zone.

Ma la prova reale dell'inconsistenza dell'iniziativa è arrivata puntuale in occasione del passaggio a Sarteano della COPPA BOLOGNA, quando inesistente la PRO-LOCO, si pensava che "questi" appassionati di ciclismo avessero la sensibilità di organizzare il traguardo del Premio della Montagna.

L'attesa è rimasta e la speranza è volata ed ancora una volta l'OLIMPIC, che è la REALTA' dello sport a Sarteano si è sentita in dovere di provvedere affinché gli Organizzatori della COPPA BOLOGNA fossero ripaga-

ti della pubblicità fatta a Sarteano attraverso i depliant's od altro.

Dopo l'inutile ricerca delle striscione TRAGUARDO, sparito chissà dove in quanto esisteva nella gestione MASSI, abbiamo provveduto a farlo e dopo averlo piazzato con la solita "questua" - alla quale hanno risposto solo gli "aficionados" dell'Olimpic - abbiamo messo un traguardo a premio di L. 30.000.

E' doveroso puntualizzare che nel corso della "questua" gli unici a rifiutare qualsiasi offerta per l'iniziativa sono stati proprio alcuni di coloro che volevano il ciclismo a Sarteano.

Ora desidero far presente a questi "signori" che ritengo sarebbe l'ora che se per lo meno non desiderano collaborare con l'Olimpic evitino iniziative che destano l'ilarità di molti distogliendo anche qualche ben intenzionato con le loro ridicole iniziative.

Questo mio appunto ovviamente è diretto a qualcuno al quale faccio presente che se aspira a qualche carica essa richiede idee, formazione, sacrifici economici e capacità, che i recenti avvenimenti hanno dimostrato che egli non possiede!

Ed una volta per sempre collaboriamo insieme senza disperdere energie ed idee perché lo sport a Sarteano non ha bisogno di pseudo-sportivi o reincarnazioni donchisottesche !!!!

-notiziario-

Si è tenuta in Sarteano nello scorso Aprile l'Assemblea Provinciale dei donatori di sangue dell'AVIS. E' stata confermata Presidente Provinciale il nostro concittadino Rolando Giergetti, a ulteriore riprova della sensibilità dei Sarteanesi per questa attività generosa e umanitaria. Nell'occasione l'Associazione AVIS-FRATRES locale, da anni una delle più efficienti della Toscana, ha potuto reperire 14 flaconi di sangue del tipo raro (AB positivo) destinato a una bambina di un nostro lettore ed amico. Il difficile intervento chirurgico subito dalla bambina ha avuto completo felice successo.

Il 15 Maggio, alle ore 18 in San Lorenzo gli amici ricorderanno il caro Alberto Petrazzini, uno dei primi collaboratori della redazione di Montepiesi e ideatore della prima testata del giornale, nel quarto anniversario della prematura tragica scomparsa.

Alcuni letteri hanno preso l'iniziativa di organizzare un coro vocale folcloristico. Per informazioni rivolgersi a "Montepiesi".



In momento della V° FESTA DELL'ANZIANO (1973)

FESTA DELL'ANZIANO.

Per la settima volta il Consiglio Pastorale ripropone all'attenzione di tutti una giornata dedicata ai nostri anziani. Non deve essere fine a se stessa, ma occasione e richiamo per una riflessione comune ed estesa a tutto l'anno sul problema dell'anziano.

E' un problema importante; gli anziani sono tanti; sono benemeriti della nostra società e hanno diritto alla nostra attenzione e premura. I loro problemi sono no-

stri: garantire ad essi un minimo di sicurezza di vita; e noi dobbiamo sollecitare chi in dovere di risolverlo e presto; riempire la loro solitudine; qui nessuno si può tirare indietro perchè tutti possiamo fare qualcosa ed ognuno deve fare la sua parte.....e intanto mettiamo le premesse per quando saremo anche noi anziani perchè, siano pochi o tanti gli anni che contiamo, la vita va avanti....

PREGHIERA DELLA TERZA ETÀ

ED E' SUBITO SERA

Signore, insegnami a invecchiare!
Convincimi che la comunità
non compie alcun torto verso di me
e mi va esonerando da responsabilità,
se non mi chiede più pareri,
se ha indicato altri a subentrare
al mio posto.
Togli da me l'orgoglio dell'esperienza fatta
e il senso della mia indispensabilità.
Che io colga,
in questo graduale distacco dalle cose,
unicamente la legge del tempo,
e avverta in questo avvicendamento di compiti
una delle espressioni più interessanti
della vita che si rinnova
sotto l'impulso della tua Provvidenza.
Fa, o Signore,
che io riesca ancora utile al mondo
contribuendo
con l'ottimismo e con la preghiera
alla gioia e al coraggio
di chi è di turno nelle responsabilità,
vivendo uno stile di contatto
umile e sereno
con il mondo in trasformazione
senza rimpianti sul passato,
facendo delle mie sofferenze umane
un dono di riparazione sociale.
Che la mia uscita dal campo di azione
sia semplice e naturale
come un felice tramonto di sole.
Perdona se solo oggi,
nella tranquillità,
riesco a capire
quanto tu mi abbia amato e soccorso.
Che almeno ora
io abbia viva e penetrante
la percezione del destino di gioia
che mi hai preparato
e verso il quale mi hai incamminato
dal primo giorno di vita.
Signore, insegnami a invecchiare così.
Amen.

G. Perico

Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.

S. Quasimodo

« Signore, è venuta la sera. Abbi pietà dell'uomo del momento che sta, finito il suo compito, davanti a te, come un fanciullo di cui si esaminano le mani.



« Tutto ciò che è contro la vita stessa come ogni specie d'omicidio, il genocidio, l'aborto, l'eutanasia e lo stesso omicidio volontario, tutto ciò che viola l'integrità della persona umana, come le mutilazioni, le torture inflitte al corpo e alla mente, gli sforzi per violentare l'intimo dello spirito; tutto ciò che offende la dignità umana, come le condizioni di vita infraumana, le incarcerazioni arbitrarie, le deportazioni, la schiavitù, la prostituzione, il mercato delle donne e dei giovani, e ancora la ignominiose condizioni di lavoro con le quali i lavoratori sono trattati come semplici strumenti di guadagno e non come persone libere e responsabili: tutte queste cose e altre simili sono certamente vergognose e mentre guastano la civiltà umana, ancor più inquinano coloro che così si comportano che non quelli che le subiscono e ledono grandemente l'onore del Creatore».

(Concilio Vaticano II - La Chiesa e il Mondo Contemporaneo, 27)

PRO MONTEPIESI

Mazzetti Ottavio e Savina, Fortunati Maria, Pilardi Carlo, Resini Corrado, Santoni Ilva nel 4° anniversario della Scomparsa della mamma Zenaide, Massini Quirino, Cambellotti Dino, R.G., Meloni Giulia, Zucchetti Azelio, Pugnalinì Mirella, Morgantini Ectlio e famiglia nel trigesimo della scomparsa dell'indimenticabile Nunziatina, P.A., Nefroni Sesto in memoria dei suoi defunti, Giani Franco, Aggravi Luigi, Trombesi Franco, Giglietti Gregorio, Fastelli Lina, Mancini Bruno, Panselli Girolamo, fam.Grifoni-Morgantini, Celesti Muzio, Del Grasso Angelo, Labardi Gaetano, Terrosi Bruno, Morgantini Giulia, Perale Clara nel trigesimo della morte della mamma Dragoni Cleofe, Simencini Primetta in memoria del marito, Bernardini Terquato, Bernardini Wilma, Rama Baddellina Maria Sofia, Bruschi Zecchi Ida, Ceci Vivaldo, Morgantini Quinta, Petrazzini Libero, Rappuoli Quinto, Fatighenti Natale, Battistelli Alessandra, Zinali Graziella.

(Fra le offerte ricordiamo simpaticamente quella di 20 coppie d'uova a ulteriore conferma del favore con cui "Montepiesi" è accolta in tutte le famiglie).

ELEZIONE

Il 14 Aprile è stato eletto all'unanimità il nuovo Presidente della Soc.Filarmonica: Bergna Giorgio. E' un giovane, e questo è un nuovo segno dell'impulso rinnovatore che anima il nostro glorioso corpo bandistico. Le "uscite" del 1975 sono state tutte di un buon livello artistico. Rallegramenti ed auguri.

CELEBRAZIONE

Il 24 Aprile nell'Aula Magna della locale Scuola Media è stata celebrata la RESISTENZA nel trentesimo anniversario. Gli alunni delle Elementari e delle Medie hanno ascoltato con viva attenzione il significato della rievocazione di quei giorni terribili e gloriosi. Hanno parlato, presentati dal Preside, il Sindaco Primo Morgantini, il Presidente dell'Istituto Carlo Bolegni e il Partigiano Dine Faleri. Don Gino Cervini ha celebrato la S.Messa, ricordando fra l'altro Don Enrico Bellucci, parroco di Castiglione, che il 16 Giugno 1944 fu messo al muro dai tedeschi per essere accorso generosamente nel tentativo di salvare i suoi parrocchiani. Gli studenti hanno quindi esposto il risultato di una loro inchiesta fra la popolazione di Sarteano sui valori della Resistenza, e hanno infine letto numerose lettere di eroici condannati a morte.

Errore di stampa, nel numero di Aprile, al termine della lettera di Mario Spiganti. Dove "al contrario" si aggiunge: "il secondo".

divagazioni del cronista

5

◆ Mentre qualcosa si muove nelle alte sfere per il nostro TEATRO, altre novità positive da segnalare a proposito del patrimonio artistico sarteanese sono: il restauro della millenaria Abbazia Vallembrerosana di Spineta, dovuto essenzialmente alla generosità dei signori Palmieri, nonché lo stanziamento di un congruo contributo da parte della Regione al Comune per la sospirata realizzazione dell'Antiquarium. Niente da segnalare invece per rendere "presentabile" la romanica Chiesa di S.Vittoria e per salvare l'affresco di Porta Menalda.

◆ In questi giorni abbiamo assistito nei paesi vicini a un magnifico concerto di una polifonica vocale, a una bella recita di una filodrammatica, a uno splendido concerto operistico di una filarmonica, a importanti gare sportive. Intanto, mentre a Chianciano si contano già circa 4000 presenze giornaliere, a Sarteano si notano settoriali sporadici segni di risveglio. Auguriamo ai volenterosi il successo delle loro iniziative e speriamo che diminuisca il numero di chi "sta alla finestra" pronto solo a brontolare e a criticare, e senza ideali.

◆ Quest'anno la tradizionale Festa della Montagna per l'Ascensione sul Monte Cetona è stata imperniata sull'inaugurazione di una targa marmorea ai piedi della Croce, in sostituzione di quella eburnea asportata da disprezzabili ignoti nella primavera del 1974.

◆ 26 Marzo - 8 Maggio: quaranta giorni fitti di appuntamenti per la vita cristiana della nostra comunità. Settimana Santa con due processioni...notte e giorno di Pasqua...festa patronale della Madonna del Buon Consiglio...celebrazione della Cresima per 40 nostri ragazzi...Messa di prima comunione per altrettanti fanciulli...Tutte occasioni che sembrano aver messo in evidenza la fede della nostra gente. "Sembrano"...perché la riprova della nostra fede non può ridursi a occasioni e manifestazioni particolari, ma è la vita di ogni giorno e di tutta l'anno. Essere cristiani significa intenerire la nostra vita al messaggio di Cristo in ogni momento, fuori della Chiesa, nelle nostre case, nel lavoro, per la strada, nel tempo libero: sempre e dovunque.

◆ Il 22 Maggio si celebrerà in S.Lorenzo la tradizionale festa di S.Rita. Giovedì 29 Maggio, festa del Corpus Domini, alle ore 18 Messa in S.Lorenzo e processione. Perché non rilanciare la bella tradizione delle "fierite" in onore del miracolo di Bolsena?

>> coppa

Gli allievi dell'U.S.Olimpic hanno vinto la "Coppa C.S.I. 1975" di Calcio, organizzata dal Comitato Zonale C.S.I.

25 aprile 1945

25 aprile 1975

30 anni

nella libertà

30 anni nella libertà

LA DIFFICILE STRADA DELLA LIBERTA'

libertà e'

Democrazia

non violenza



30 anni nella libertà

ritario ricordiamo

« Ai giovani suggestionati dal mito auto-
in quale abisso ci precipitò la dittatura; ai giovani suggestionati dalla contestazione diciamo di rispettare i limiti imposti dal sistema democratico »

Leone

La lotta al neofascismo non deve sottovalutare le insidie dell'ultrasinistra

Le due facce della violenza

LA STORIA INSEGNA CHE VIOLENZA, ODDIO E GUERRA NON RISOLVONO ALCUN PROBLEMA.

GESU' HA DETTO: AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI.

IL MONTE CETO (CIOE' MONTEPIESI) UNI' NEL 1944 LE NOSTRE POPOLAZIONI NELLA LOTTA PARTIGIANA. FONTE VETRIANA, CASA BEBI E LE ALTRE LOCALITA' DELLA ZONA VIDERO I NOSTRI GIOVANI AFFRONTARE CON CORAGGIO LE PREPONDERANTI FORZE NAZIFASCISTE, PER REALIZZARE GLI IDEALI DI GIUSTIZIA E DI LIBERTA'.

GLI STESSI IDEALI DEVONO UNIRE I LETTORI DI MONTEPIESI, CHE RICONOSCONO IN DIO L'UNICO PADRE E IN LUI SANNO DI ESSERE TUTTI FRATELLI.



CORRADO CAGLI: «Partigiano fucilato» (1945)